

# GIORNALE DI UN CLOWN

(chi non sopporta più questo giornale lo dica: cancelleremo la sua email)

Le journal existe aussi en français, nous le demander!

## OSTIA, LE SUE SPIAGGE D'INVERNO, I SUOI PARCHEGGI VUOTI E POI...

Ostia mi piace assai. D'inverno. Perché d'estate è un vomitorio di turisti, si sa. Poi d'inverno, i turisti come i topi si nascondono nelle fogne, nel traffico, nei buchi della loro vita, non si capisce dove. Allora arrivo con la mia Panda. In costume da bagno e felice. Il mare ruggisce, abbaio e mi butto nell'acqua. Ostia mi piace, Ostia e il suo vento secco che ti da due sberle e l'acqua che ride. "Perché non aspetti l'estate", mi ha detto un bagnino con la faccia da schiaffi. "Perché non amo aspettare", gli ho risposto. Per il furore, il bagnino si è trasformato in cornetto Algida e l'ho buttato nel cestino perché fare il bagno a stomaco pieno, non vale.

Fu allora che l'ho visto venire da lontano. L'ho riconosciuto subito. Saranno stati i suoi occhi brillanti o la sua barba lunga come la mia (devo dire che non ho la barba, ma interiormente ce l'ho soprattutto quando penso a delle cose profonde). E poi. Soprattutto... perché c'è un soprattutto. Soprattutto correva sul pelo dell'acqua. Lui era asciutto, io fradicio. Eravamo complementari. Ho gridato: "Ma tu? Cavolo, sei Gesos Craist, porca madosca!". Gisos ha detto sì, che yes lo era. Parlava con un accento palestinese antico. Lo stesso, l'ho capito subito, perché a scuola ero già bravo in inglese.

- Posso correre vicino a te, Gisos? - Ho detto, e mi sono messo a correre il meglio che potevo al seguito di Gisos Craist. Lui filava a venti nodi ed io che faccio quattro minuti al chilometro e pisto forte come si dice, em bè, seguirlo sulla sabbia bagnata non era impresa facile, ve lo dico io, e mo l'ho detto.

- È naturale, - disse lui mentre saltava sopra un'onda- perché seguirmi, è uno sport evangelico.

- Cosa vuoi dire?

- Che è tosto.

- E umido! - Ho detto ridendo. Gisos è rimasto serio. C'era una strana luce intorno a lui. Filava sulla punta dei piedi, leggero come un battello, un battello fantasma. Io correvo da matto, ma cadevo sempre. Mi sono stancato.

- Aspettami, hè Gisos, - ho detto- aspettami che sono cotto.

- Tutti me lo dicono, - disse Gisos - poi vanno via appena mi fermo. Nessuno sa ascoltare. Io vado.

- È vero - ho detto col cuore in gola - hai ragione caro Gisos, nessuno ti ha capito, ma io sì! Io però ti voglio dire mille cose. Ti voglio chiedere del futuro dell'umanità, sai Gisos, sono preoccupato; dei carciofi pure, di tuo padre Dio, a proposito come sta? Della vita in generale, ti va un caffè, una birra? Aspettami, mi sono mangiato già tre granchi e bevuto mezza spiaggia.

Intorno a noi il mare si era alzato, il vento a ottobre si fa scherzoso e le onde misuravano almeno tre metri. Gisos faceva dei salti splendidi, dei flic-flac, mentre io facevo floc per terra e non riuscivo a seguirlo. Poi il vento mi ha dato una mano e mi ha spinto verso lui. Ora mi sembrava di seguire Gisos come se fossi diventato una vela!

- Caspita, vai come un surfer! Fico, Gisos! Ma tu vieni per salvare l'umanità?

- No, ho già dato. Vengo solo per trovare un'amica - ha detto nella sua barba. Sono innamorato. Ma vengo in incognito. Qui non torno più.

-Ma come? Che dici Gisos? Stai qui con me a pranzo, è tutto pronto, non puoi andare via. Ci molli così? Qui è una gabbia di matti, lo sai, no?

Allora sulla spiaggia ho visto ciò che prima non aveva visto. C'era, avvolta in un sari hindu, una bellissima donna.

- Ha cavolo! - ho detto - adesso capisco.

- Gli uomini capiscono sempre troppo tardi - ha detto Gisos.

Mentre parlava, ho sentito che la testa mi girava. Sentivo che l'amore era dappertutto! L'amore stava nel cielo, sull'acqua, negli occhi di Gisos, nel sari di questa bella donna, e pure sopra i miei piedi, sì! Avevo le dita dei piedi innamorati, l'amore stava nei pesci che facevano delle ghirlande intorno al suo collo, dappertutto. Era incredibile. Incredibile e terribilmente semplice.

- È per questo che sono venuto un po' di tempo fa.

- Sì, sì, mi ricordo bene! - ho balbettato riprendendo il respiro - ...ma Gisos, ascolta, ... ascolta ti prego e smetti di fare i looping porca vacca che io manco so nuotare, ascolta un attimo. L'amore di cui parli, lo sai, quell'amore, em bè, è ciò che sognano tutti gli uomini. Te lo dico io. Ognuno sogna l'amore e vive per quello, n'è vero?

- Non si vede. Per ora. Forse si vedrà tra cent'anni. Tra un po', forse.

-Ed io non ci sarò più! Allora portami con te. Una volta, una volta sola, poi ti giuro non dico niente a nessuno...

Ho sentito una risata come se le onde avessero dei denti blu, il vento danzava e Lui ha preso la sua donna sotto braccia e si è allontanato. Sempre sul pelo dell'acqua. Lontano Gisos. Gisos Cry e pure io. Hu areiu uat avve iu sacrificied, come dice la canzone. Il cielo è diventato azzurro, l'acqua sembrava una camicia da notte trasparente, sensuale e divertita.

Ho sentito un grido forte e antipatico: "Deve tornare indietro!", era una voce umana e imbecille.

Quella del mio bagnino!. "Non tu! Sei trasformato in Algida", ho risposto con disprezzo, sputando due litri d'acqua, un pesce morto, due buste di plastica più mezzo computer dalla bocca.

Quel cretino si è buttato al mare per recuperarmi. Non sopporto i gelati.

- Mi deve ringraziare - ha detto.

- Col cavolo Algida! Stavo per incontrare Dio.

- Questo l'ho ben capito!

Ci siamo guardati io e Algida e poi via, ciao. Ho recuperato la mia Panda che brucava un po' di sabbia al petrolio e siamo tornati a Roma.

Com'è strano l'inverno ai cancelli di Ostia. Lì, mi mancherà sempre qualcuno.

Fine del giornale. Un abbraccio a tutti! **Emmanuel**



\*\*\* SONO APERTE LE SCRIZIONI AL SECONDO GRUPPO ECOLE DES CLOWNS \*\*\*

Ecole des Clowns: percorso di studio sull'arte del clown - 8 weekend di 16 ore.

INIZIO SECONDO GRUPPO ECOLE: weekend 6/7 novembre a Roma.

Per iscrizione e info: emmanuelclown@hotmail.com - <http://ecolesdesclowns.blogspot.com>

\* ROMA: Inizia il Secondo Gruppo Ecole des clowns!!!: 6/7 novembre.

\* ROMA: Secondo weekend x Primo Gruppo Ecole: 13/14 novembre (gruppo al completo).

\* POTENZA: 20/21 novembre

\* MODENA: 27/28 novembre